Scritto da Red.
Venerdì 21 Agosto 2015 13:30



AVELLINO – È stato rinviato al 1, 2 e 3 settembre in prima convocazione, al 4 settembre in seconda, la riunione del Consiglio comunale in un primo momento fissata per lunedì prossimo con all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di previsione 2015.

È quanto ha stabilito questa mattina la conferenza dei capigruppo nel corso di una breve riunione conclusasi con la reazione delle minoranze che hanno contestato questa decisione convocando nel contempo una immediata conferenza stampa per spiegare le ragioni della loro posizione. Presenti nell'aula consiliare di Palazzo di città Costantino Preziosi, Giancarlo Giordano, Nicola Battista e Alberto Bilotta.

"Il bilancio, che è la vita di questa città, in realtà – dichiara Preziosi – non viene esaminato. Un bilancio preventivo che deve essere approvato entro luglio – un'amministrazione seria prevede di approvarlo nel mese di marzo, aprile – adesso andranno ad approvarlo, se ci riusciranno, a settembre. In realtà politicamente non riusciamo ad ottenere una discussione per capire per quale motivo il sindaco ha operato questo cambio quasi totale della giunta. Inspiegabilmente, nonostante un argomento importante qual il bilancio di previsione, questa mattina il presidente del Consiglio Petitto, su richiesta del sindaco facente funzione Iaverone, rinvia con una motivazione davvero assurda il Consiglio comunale già convocato per il 24, 25, 26 e 27 agosto ritenendo che avendo una relazione dei revisori difforme non si potevano fare emendamenti".

Opposizione, dunque, sul piede di guerra e pronta a dare battaglia in Consiglio. Prima però lo farà nel corso dell'assemblea pubblica convocata per martedì prossimo, alle 17.00, sempre nell'aula consiliare, per un confronto con la città sulla condizione politica dell'ente.

Giancarlo Giordano: "Affronteremo la discussione politica in Consiglio comunale che sarà durissima e soprattutto affronteremo il bilancio con un intento esemplare, cioè con un ostruzionismo forte che obbligherà questa maggioranza a confrontarsi punto per punto, capitolo per capitolo, sulle voci inserite nel bilancio che stanno costruendo e che, a quanto pare, evidentemente non era proprio congegnato bene".